

RI-MAR-CHIA-MO-LO!

CONCORSO PER IL NUOVO MARCHIO DEL CHIANTI RUFINA

Art. 1. Ente Promotore

Il presente concorso è indetto dal Consorzio Chianti Rufina, con sede in Rufina, Firenze, Villa di Poggio Reale, viale Duca della Vittoria, 75, cap. 50068, tel. 055.8399944, fax 055.8396154, info@chiantirufina.com www.chiantirufina.com.

Art. 2. Finalità del concorso

Il concorso ha come finalità la realizzazione di un nuovo marchio per l'identificazione, la comunicazione e la promozione del Consorzio Chianti Rufina, dei suoi prodotti e dei suoi servizi.

Art. 3. Specifiche dell'oggetto del concorso

Con il termine "marchio" si intende qualunque segno suscettibile di essere graficamente rappresentato, a distinguere i servizi e i prodotti di un'impresa, di un'istituzione, di un ente o di una comunità. Il marchio deve essere formato dal "logo" e dal suo "logotipo". In particolare, si deve intendere per logo, la scritta che solitamente rappresenta un prodotto, un servizio, un'organizzazione. Il logo è normalmente costituito da un simbolo o da una versione/rappresentazione grafica di un nome o di un acronimo, che prevede l'uso di un ben preciso *lettering* (studio di nuovi caratteri, lettere, numeri, punteggiatura, con una particolare forma). Il logotipo, invece, indica la forma grafica che traduce un'espressione fonetica, parola o sigla che sia. Il marchio dovrà quindi essere costituito da una parte grafica e da una parte scritta che riporti la sola dicitura "Chianti Rufina" (con riportato l'accento grave sulla lettera "u"). È indispensabile utilizzare per la composizione del nuovo marchio, una "grafia al tratto", usando liberamente uno o più colori, ma escludendo categoricamente immagini fotografiche che non avrebbero una buona resa nelle misure e nelle applicazioni nelle quali si ipotizza possa essere utilizzato il marchio stesso.

Si richiede che il nuovo marchio possa essere veicolo d'espressione dei valori e degli elementi di riferimento che hanno portato al Consorzio Chianti Rufina la necessità di desiderarne uno nuovo. In particolare, oltre ad una sua rinnovata e più ampia visibilità, si richiede che il marchio sia l'espressione di un senso di territorialità inteso come identità di territorio ma anche come identità della comunità sociale di riferimento, l'espressione di un senso di contemporanea continuità con la tradizione, nonché un senso di profondo rispetto ambientale e di longevità.

Si lascia al concorrente il più ampio grado di libertà nella progettazione del marchio ma si ricorda che esso è fondamentalmente destinato per essere apposto sulle bottiglie di vino, quindi la sua forma e le sue proporzioni, dovranno essere compatibili con il suddetto scopo. È da immaginarsi quindi, un logo dalla forma circoscritta e definita che possa essere ben contenuto all'interno del futuro progetto grafico di una comune etichetta per bottiglia di vino. Il marchio prescelto potrà essere utilizzato e diffuso attraverso tutti i canali e/o mezzi di comunicazione quali, ad esempio, la stampa e le pubblicazioni, affissioni statiche e dinamiche, pannellistica, segnaletica, mezzi televisivi, comunicazione *web* e *new media*.

Art. 4. Partecipazione al concorso

L'ente banditore, stabilisce che il concorso è riservato ai soli studenti del DIDA – Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze. Sono ammessi a partecipare al concorso, quindi, tutti gli studenti regolarmente iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale della Scuola di Architettura di cui DIDA – Dipartimento di Architettura è referente. La partecipazione al concorso è ammessa esclusivamente in forma individuale.

Non è ammessa la partecipazione al concorso dello stesso concorrente con più proposte progettuali: ogni concorrente può quindi partecipare con una sola proposta progettuale, in caso contrario il concorrente e tutte le proposte non sono ammesse.

Non possono partecipare al concorso i parenti e gli affini fino al terzo grado di tutti i membri della commissione giudicatrice, nonché i parenti e gli affini fino al terzo grado dei membri della segreteria del suddetto concorso.

Art. 5. Iscrizione al concorso

Per partecipare al concorso è necessario iscriversi. L'iscrizione al concorso è gratuita.

L'iscrizione avviene attraverso l'invio di una richiesta di partecipazione da scrivere in formato digitale libero, contenente il solo nome e cognome del candidato, insieme ad un indirizzo di posta elettronica al quale fare riferimento per le comunicazioni successive. Tale richiesta di partecipazione, deve essere inviata tramite posta elettronica all'indirizzo della Segreteria del Concorso (vedi Art. 9 del presente bando) utilizzando il modulo di iscrizione predisposto, scaricabile dal sito del Consorzio Chianti Rufina e dal sito del DIDA.

Art. 6. Briefing di presentazione del concorso

Tutti gli iscritti al concorso secondo le modalità di cui all'Art. 5 del presente bando, sono tenuti a partecipare ad un *briefing* iniziale che avrà lo scopo di meglio illustrare i criteri da seguire nella progettazione del marchio, nonché le richieste e le aspettative del Consorzio Chianti Rufina.

La data e il luogo del suddetto *briefing*, che sarà a cura del Consorzio, verrà comunicata dalla Segreteria del Concorso tramite mail, all'elenco completo di tutti gli iscritti al concorso stesso.

Art. 7. Elaborati richiesti

La partecipazione al Concorso è in forma anonima.

Ogni partecipante potrà inviare una sola proposta progettuale, articolata in n. 2 (due) tavole. Ciascuna delle due tavole, non squadrate e non numerate, dovrà obbligatoriamente essere elaborata in formato A/4 e disposta verticalmente.

In particolare, le due tavole dovranno presentare un medesimo fondo bianco per meglio risaltare il marchio e gli altri elaborati proposti. In una tavola si dovrà solo riportare al centro, il marchio progettato. Nell'altra tavola si dovranno riportare le varie fasi del percorso progettuale intrapreso. Il materiale relativo alla tavola che riporta le varie fasi del percorso progettuale intrapreso, potrà essere rappresentato secondo una libera impostazione grafica e compositiva nella quale sono ammesse tutte le tecniche, nonché anche l'ausilio di informa-

zioni fotografiche o descrittive sotto forma di testo scritto, per meglio precisare tutte le informazioni ritenute necessarie per una migliore comprensione della genesi progettuale. Ovvero si dovranno fornire informazioni relativamente al "concept" di progetto.

Ognuna delle due tavole deve essere anonima, in quanto negli elaborati richiesti non deve figurare nessun elemento capace di ricondurre alla riconoscibilità dell'identità del concorrente, pena l'esclusione. I contenuti della proposta sono da svilupparsi nella massima libertà progettuale, ma in ogni elaborato non deve figurare nessun elemento lesivo nei confronti dell'ente banditore, cioè del Consorzio Chianti Rufina, né dell'Università degli Studi di Firenze e di nessun altro soggetto, sia esso, persona, cosa o animale, pena l'esclusione.

Si deve inoltre consegnare una *cd-rom*, anch'esso anonimo nella copertina e nel disco, contenente un *file* con le due tavole salvate in formato jpg con risoluzione a 300 dpi.

Insieme alle tavole e al cd si deve consegnare in busta bianca chiusa, non trasparente e anonima, un foglio di carta in formato A/4, debitamente piegato in quattro, contenente tutti i dati del concorrente, quali nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, domicilio, codice fiscale, numero di matricola e specificazione del corso di laurea al quale è iscritto. Tali dati devono essere riportati sul foglio con carattere a stampa nero tipo Arial a 14 punti.

Art. 8. Modalità di consegna del materiale

Il materiale deve essere consegnato in forma cartacea. Le due tavole formato A/4 saranno stampate a colori su semplice carta fotografica satinata di grammatura media e non montate su supporto rigido. Esse, insieme al *cd-rom* dotato di copertina anonima, devono essere inserite all'interno di una normale busta bianca atta a contenere il formato A/4 e completamente neutra all'esterno in modo da garantire l'anonimato.

Insieme alla busta in formato A/4 contenente le tavole e il *cd-rom*, il concorrente deve consegnare, separatamente, la busta chiusa e anonima, contenente all'interno il foglio con i propri dati personali. Al momento della consegna che dovrà avvenire a mano e non a mezzo di vettore postale, il concorrente presenterà le due buste (ovvero quella più grande con le tavole e il cd, e quella più piccola con i propri dati) alla segreteria del concorso. Al momento della ricezione delle buste verrà applicato su ognuna di esse, per mano della Segreteria del Concorso, uno stesso codice alfanumerico, così come lo stesso codice verrà applicato sulla ricevuta di avvenuta consegna che verrà restituita al concorrente dopo il deposito. Tale procedura, che consente così di garantire l'anonimato anche nella sede della ricezione del materiale, permette di consegnare il materiale alla Segreteria del Concorso, direttamente da parte dell'autore del progetto, o anche da terza persona, senza differenza alcuna.

Art. 9. Luogo di consegna del materiale

Il materiale richiesto deve essere consegnato alla Segreteria del Concorso, istituita presso la sede del DIDA – Dipartimento di Architettura, presso il plesso didattico di Santa Teresa, IV piano, via della Mattonaia, 14, Firenze, cap. 50121, ed in particolare a Grazia Poli, tel. 055.2755419, indirizzo e-mail grazia.poli@unifi.it che rimane a disposizione durante tutto lo svolgimento del concorso per quesiti o chiarimenti da richiedersi durante i normali orari di ufficio.

Art. 10. Termini di consegna del materiale

Le iscrizioni al concorso devono avvenire entro e non oltre il 20 marzo 2014, il *briefing* di presentazione si svolgerà in una data immediatamente successiva a detta data e che sarà comunicata appena possibile a tutti gli iscritti, mentre la consegna dei progetti dovrà avvenire entro e non oltre il 30 aprile 2014.

I lavori della commissione si concluderanno entro il 20 maggio 2014.

Art. 11. Commissione di valutazione

Dopo la scadenza del termine di presentazione delle proposte progettuali, si provvederà alla nomina della Commissione Giudicatrice del concorso di cui al presente bando, che sarà formata da 5 membri.

La Commissione sulla base dei criteri di cui all'Art. 12 del presente bando, motiverà con apposito verbale la scelta del vincitore e apporrà la relativa graduatoria.

Il giudizio della Commissione giudicatrice è vincolante e insindacabile.

La Commissione, qualora ritenga che nessuno degli elaborati presentati corrisponda agli obiettivi del concorso, ha facoltà di non procedere alla nomina del vincitore.

La Commissione, in accordo con il vincitore, potrà apportare alla proposta selezionata, eventuali e non sostanziali modifiche, al fine di consentire una più ampia e meglio indirizzata declinazione del marchio prescelto.

Art. 12. Criteri di valutazione

Al fine della valutazione degli elaborati presentati, sono individuati i seguenti criteri di giudizio, costituiti dagli elementi di seguito indicati, con i rispettivi punteggi massimi attribuibili:

- *Originalità del marchio*, ovvero quella capacità di essere esclusivo e concorrenziale, senza innescare confusione e sovrapposizione con altri marchi esistenti (massimo 20 punti)
- *Memorabilità*, ovvero la capacità di essere memorizzato per la sua struttura e per il suo potere evocativo ed immaginifico (massimo 20 punti)
- *Appropriatezza ed adeguatezza*, ovvero la capacità di rappresentare al meglio i valori del Consorzio Chianti Rufina, nel suo ruolo di rilevanza nazionale ed internazionale (massimo 12 punti)
- *Riconoscibilità*, ovvero quella capacità di distinguersi ed essere immediatamente recepitibile per ciò che rappresenta (massimo 12 punti)
- *Semplicità della comunicazione*, ovvero quella capacità di raggiungere in modo diretto ed efficace gli interlocutori (massimo 12 punti)
- *Attenzionalità*, ovvero quella capacità di attirare l'attenzione anche in contesti caotici e dispersivi come ad esempio in presenza di altri marchi (massimo 12 punti)
- *Utilità*, ovvero quella capacità di adeguamento, senza perdere le caratteristiche di riconoscibilità, a situazioni cromatiche e dimensionali diverse e agli strumenti e ai supporti sia cartacei che elettronici sui quali potrà comparire (massimo 12 punti).

Art. 13. Termini di esclusione

Il concorrente potrà essere escluso, oltre che per quanto già previsto nel presente bando, anche per le seguenti motivazioni:

- se viene violato il principio dell'anonimato;
- se non vengono rispettate le condizioni previste negli artt. 4, 5, 6, 7, 8;
- se la proposta presentata contiene riferimenti di natura discriminatoria, ideologica, politica, religiosa, sessuale, razziale, nonché di natura pubblicitaria diretta o indiretta ad alcun prodotto.

Art. 14. Premi

Il Consorzio Chianti Rufina in qualità di ente banditore, stabilisce che saranno premiate solo le prime tre proposte progettuali prescelte.

In particolare, i premi che saranno erogati a cura del Consorzio Chianti Rufina, saranno pari alla corresponsione in denaro della somma di Euro 1800,00 per il primo premio, pari alla corresponsione in denaro della somma di Euro 800,00 per il secondo premio e l'erogazione di un servizio di ospitalità per due persone in un agriturismo del Chianti Rufina, della durata di un week-end, da usufruirsi in un periodo a scelta del vincitore, fino ad ottobre 2014, per il terzo premio. Sui premi sarà effettuata la ritenuta di acconto del 25%, ai sensi di legge, senza rivalsa nei confronti dei vincitori. Detti premi verranno consegnati durante un evento di premiazione che si svolgerà in data e luogo da stabilirsi.

La data della premiazione è subordinata al tempo necessario per il deposito del marchio vincitore presso l'Ufficio Brevetti.

Art. 15. Utilizzo e proprietà del marchio

Gli esecutori dei primi tre progetti classificati, rinunciano ad ogni diritto di utilizzazione sui marchi elaborati, che dal momento dell'acquisizione, diventano proprietà del Consorzio Chianti Rufina. I marchi vincitori saranno di proprietà esclusiva e solo il primo verrà registrato presso l'Ufficio Brevetti, secondo la tempistica e la procedura corrente.

Qualora, a causa degli accertamenti di rito eseguiti da parte dell'Ufficio Brevetti prima della registrazione del marchio vincitore, risultasse che tale marchio presenti tratti di similitudine con marchi similari precedenti e affermati, a livello nazionale o internazionale che fossero sfuggiti ad un precedente controllo della Commissione Giudicatrice, gli organismi promotori si riservano di annullare l'attribuzione della vincita del primo premio in favore del secondo, scalando così di un posto nella graduatoria generale.

Art. 16. Esonero di responsabilità

Il Consorzio Chianti Rufina, ente promotore del presente bando e il DIDA – Dipartimento di Architettura, per circostanze imprevedute, si riservano la facoltà di annullare, prorogare, rinviare, la procedura concorsuale oggetto del presente bando.

I partecipanti al concorso, in relazione agli elaborati presentati, rispondono in proprio ed in via esclusiva della violazione di eventuali diritti spettanti a terzi, comprese le violazioni del diritto d'autore eventualmente eccettate ed esonerano il Consorzio Chianti Rufina, il DIDA – Dipartimento di Architettura e ogni membro della Commissione Giudicatrice, nonché gli organizzatori del presente concorso, così come la Segreteria del concorso medesimo, da ogni responsabilità.

Art. 17. Trattamento dei dati personali

Il Consorzio Chianti Rufina e il DIDA – Dipartimento di Architettura, tratteranno i dati personali forniti dai soggetti partecipanti, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento del concorso del presente bando.

Il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/96 e del Decreto Legislativo 196/2003.

Art. 18. Pubblicazione degli esiti del concorso

Ai fini di rendere maggiormente nota l'iniziativa, gli esiti progettuali del concorso saranno oggetto di diverse occasioni di presentazione e di divulgazione. Questo avverrà, una volta conclusi i lavori, attraverso la presentazione dell'iniziativa alle maggiori riviste specializzate di settore, così come attraverso la presentazione dell'iniziativa all'interno di importanti momenti di esposizione e di confronto delle questioni legate alla cultura del vino tenute in Italia e all'estero.

Si prevede inoltre la possibilità che tutti i prodotti presentati, possano essere oggetto di mostra e di pubblicazione. In particolare, si ipotizza la pubblicazione all'interno di un catalogo espressamente dedicato all'iniziativa in questione, curato da un docente del DIDA – Dipartimento di Architettura e pubblicato a spese del Consorzio Chianti Rufina che raccoglierà tutti i marchi elaborati in sede concorsuale, insieme ai nomi dei loro autori.

La partecipazione al presente concorso con il deposito del materiale elaborato, secondo i disposti degli artt. 7, 8, 9 e 10, contiene l'implicita autorizzazione alla pubblicazione e all'esposizione dei prodotti elaborati, in prodotti e iniziative impossibili da precisare allo stato attuale.

Art. 19. Restituzione degli elaborati

Una volta conclusi i lavori, gli elaborati pervenuti potranno essere restituiti a chi lo desidera, lasciando però al Consorzio Chianti Rufina e al DIDA – Dipartimento di Architettura, la disponibilità dei *cd-rom* contenenti i *file* delle tavole, per consentire la riproduzione dei lavori in mostre e pubblicazioni.

Art. 20. Accettazione delle clausole del bando

La partecipazione al concorso implica la conoscenza e l'incondizionata accettazione di tutte le clausole contenute nel presente bando.

Art. 21. Pubblicazione del bando

Il presente bando, è disponibile sul sito dell'ente banditore, ovvero, il Consorzio Chianti Rufina www.chiantirufina.com, nonché su quello del DIDA – Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze www.dida.unifi.it. L'ente banditore e il DIDA, possono utilizzare, se ritenuto opportuno, altri canali di comunicazione per una migliore e più capillare diffusione del bando.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DIDA
DIPARTIMENTO DI
ARCHITETTURA

enoplastic
chiusure di garanzia guarantee closures

VETRURIA



SUGHERIFICIO
MARTINESE



sartorius stedim

WWW.CHIANTIRUFINA.COM